

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 53 (1981)
Heft: 2

Artikel: La 40.ma staffetta del Gesero
Autor: Foletti, Fausto
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-246607>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 06.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La 40.ma staffetta del Gesero

a cura del Col Fausto Foletti Presidente Circolo uff. Bellinzona

1. Alcuni cenni storici

La prima Staffetta del Gesero si svolse nel 1941.

Originariamente la gara era suddivisa in 7 tratte: 1 podista, 1 alpinista, 1 sciatore alpinista, 1 sciatore fondista, 1 alpinista discesista, 1 ciclista tiratore e 1 podista e si svolgeva su oltre 30 km di percorso con oltre 3000 m di dislivello (tra salita e discesa).

La partenza veniva data in blocco per tutti i concorrenti sul piazzale della stazione FFS.

In seguito la tratta del podista che dalla Stazione di Bellinzona filava verso Arbedo è stata soppressa per sveltire la gara.

Ora la Staffetta parte da Arbedo, chiesa nuova. I concorrenti si lanciano all'attacco della montagna individualmente con un intervallo di un minuto tra loro.

A proposito, lo sapevate che la gara era nota sotto il nome di «Staffetta invernale», e che l'appellativo «Gesero» è apparso solo anni più tardi?

Ma perché una Staffetta del Gesero? La gara, che richiede fisico forte e nervi saldi, non è solo una manifestazione sportiva o una manifestazione sportivo-militare, dato che contempla anche il tiro. Essa rappresenta effettivamente e idealmente uno sforzo per assolvere una missione: quella di portare un messaggio attraverso numerose difficoltà e superando tutti gli ostacoli naturali. E anche oggi, malgrado tutte le «diavolerie» della tecnica, certe volte un casolare, un villaggio, una valle può rimanere completamente isolata per più giorni, e un messaggio potrebbe essere una questione di vita o di morte. Il messaggio che il concorrente della Staffetta trasmette al suo camerata di squadra può essere idealmente «tutti i messaggi»: un decreto dell'autorità, un ordine militare, un bollettino di catastrofe, ecc. E il messaggio passa ancor oggi da uomo a uomo, supera la valle e la montagna, non si lascia fermare né dalla neve né dal gelo, né dal nemico, percorre quasi 30 km con dislivelli di salita e di discesa notevoli e giunge in poco più di due ore al traguardo.

La Staffetta, che è entrata non solo nella tradizione di Bellinzona, ma anche nel cuore dei bellinzonesi, vive con i tempi.

Adattamenti di percorso, facilitazioni nella tenuta di gara, riduzione dell'impegno di tempo per i concorrenti che ora devono presentarsi solo alla domenica, ecc. fanno sì che la nostra manifestazione sia sempre apprezzata.

La partecipazione, un tempo appannaggio delle pattuglie delle unità e delle guardie di confine, con l'andar degli anni si è estesa alle guardie fortificazione, alla scuole reclute, alla polizia cantonale, ai ferrovieri sportivi, poi alle polizie

di altri cantoni e a quelle comunali, alle pattuglie delle PTT e delle società sportive e dei corpi pompieri.

L'effettivo delle squadre partecipanti non è sempre stato costante, ma ha conosciuto alti e bassi specialmente a causa della concomitanza con alte gare come: la maratona engadinese, i campionati alpini militari, le gare interne di società sportive, ecc.

Può forse interessare lo specchietto che segue:

		<i>Patt. iscritte</i>	<i>Partite</i>	<i>Arrivate</i>
I	Staffetta - 1941	9	7	6
V	Staffetta - 1945	28	28	27
X	Staffetta - 1950	42	38	38
XV	Staffetta - 1955	40	40	40
XX	Staffetta - 1960	42	40	40
XXV	Staffetta - 1965	45	38	37
XXX	Staffetta - 1970	30	27	27
XXXV	Staffetta - 1976	24	23	22
XXXVI	Staffetta - 1977	21	21	20
XXXVII	Staffetta - 1978	35	35	33
XXXVIII	Staffetta - 1979	47	44	43
XXXIX	Staffetta - 1980	55	54	52
XXXX	Staffetta - 1981	—	46	45

(Nel 1975 la staffetta non ha avuto luogo causa il grave e persistente pericolo di valanghe).

Tra i presidenti vogliamo ricordare in modo particolare il maggiore Antonio Lucchini fautore e strenuo propugnatore della Staffetta invernale del Gesero. Accanto a lui menzioniamo: il col Dante Bollani, il ten col Roberto Antonini, il cap Alfredo Oppikofer, il I ten Vittorio Vassalli, il ten col Fausto Tenchio, il ten col Rinaldo Giudici, il cap Emilio F. Brenni, il ten col Sandro Lucchini, il cap Bruno Zeli, il ten col Ermanno Langen, il cap Franco Mengoni.

Con altrettanta riconoscenza notiamo però anche tutti i comandanti delle unità ed i dirigenti delle società che con sforzi e sacrifici hanno sostenuto e sostengono la Staffetta, mandando le loro valorose squadre: da quelle del 96 a quelle della SAF di Dangio-Torre, da quelle dei carabinieri 9 a quelle delle Guardie di Confine e di Fortificazione, a quelle dello sci club Morobbia, delle Reclute, dei

Ferrovieri, della Polizia, della Posta, e tante altre ancora che sarebbe impossibile menzionarle tutte.

Ed allora come non parlare degli Allegranza, dei Bulloni, dei Malingamba, degli Amadini, dei Bassetti, dei Rigozzi, dei Giannini, ecc. ecc., con l'inconveniente — facendo dei nomi — di non poterli elencare tutti.

E chi vinse la Staffetta? Ecco solo pochissimi dati a titolo di curiosità.

Nel 1941 vinse la pattuglia no. 6 in 3.48'58'' formata da Faggio Armando, Rigozzi Augusto, Ponti Armando, Fazioli Luigi, Bassetti Arturo e Bassetti Piero.

Nel 1945, I della cat. A fu la Patt. no. 14 della cp fr fuc mont III/228 in 3.33'05'' formata da: Farei, Orelli, Dotti, Marti, Del Pietro, Snider e Tomasini. I della cat. B fu la patt. no. 25 delle Guardie Fortificaz. 3 in 3.07'29'' e formata da: Paravicini, Valenti, Forni, Leonardi, Rossi, Sciarini e Sargenti.

Nel 1950, la I della cat. A è la patt. della Cp gran 30 3.02'00'' e la I della cat. B è la patt. dello Sci Club Morobbia in 2.51'02''.

Nel 1955, nella categoria 1, nella A vince la patt. della Polizia cantonale ticinese con 3.09'54'' e nella B vince la patt. delle Guardie di Confine del IV circ. con 2.51'27'', mentre nella categoria 2, nella A vince la squadra della cp gran I/9 con 1.19'46'' e nella B vince la squadra delle Guardie di Confine del IV circ. con 1.12'42''.

(Da notare che per alcuni anni è stata introdotta una categoria 2, che consisteva in un percorso più corto di quello standard).

Nel 1960 i vincitori furono: in cat. A la cp fuc mont II/96; in cat. B le Guardie di Confine del IV circ.; in cat. C la SAF di Dangio-Torre.

Nel 1965, i primi furono: in cat. A la SR fant mont 9 in 3.03'26''; in cat. B le Guardie di Confine in 2.44'46''; in cat. C il Club Polyathlon di Bienne in 2.44'18''.

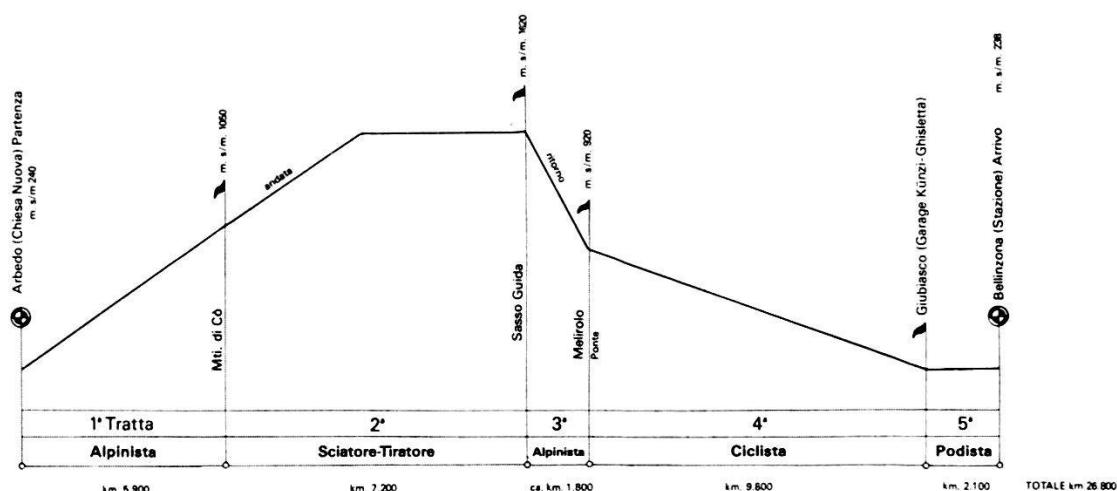
Nel 1970 furono primi: in cat. A la SR gran 14 in 2.59'45''; in cat. B le Guardie di Confine in 2.35'14''; in cat. C l'Unione Ferrovieri Sportivi in 2.38'28''.

2. La 40.ma Staffetta del Gesero del 28 e 29 marzo 1981

a) Percorso

Anche questa 40.ma edizione della Staffetta del Gesero ha mantenuto il percorso tradizionale e collaudato già in occasione delle prime edizioni.

RILIEVO ALTIMETRICO



Come è stato spiegato alla conferenza stampa dello scorso anno, vi sono state delle leggere modifiche alle singole tratte dettate da necessità di organizzazione. La gara si è svolta come in passato su cinque tratte, ossia:

1. tratta: Partenza dalla Chiesa nuova di Arbedo fino ai Monti di Cò. Questa prima tratta è percorsa da un alpinista.
2. tratta: Monti di Cò Sasso Guida. Percorsa da uno sciatore-tiratore. Su questa tratta infatti all'altezza dell'Alpe della Costa è organizzato un tiro su bersagli di combattimento alla distanza di 100 metri. Effettuato il tiro il concorrente dovrà continuare il suo percorso di tratta e recarsi fino a Sasso Guida per la consegna del testimonio al concorrente successivo.
3. tratta: Sasso Guida Melirolo. Percorsa da un alpinista.
4. tratta: Melirolo Giubiasco. Percorre praticamente tutta la Valle Morobbia ed è effettuata da un ciclista.
5. tratta: Da Giubiasco (Garage Künzi-Ghisletta) un podista effettuerà l'ultimo tratto del percorso fino a Bellinzona alla stazione FFS dove vi è l'arrivo definitivo della gara.

Vista la felice esperienza dello scorso anno, anche quest'anno si è optato per la tenuta libera per i concorrenti durante la gara. Pur mantenendo l'obbligo del porto dell'arma personale.

Quest'anno purtroppo data la mancanza di neve i tre quarti di questa tratta sono stati percorsi senza gli sci. Questo ha portato delle modifiche ai tempi intermedi abituali e dei vantaggi ai concorrenti che per questa tratta hanno inserito elementi podisticamente preparati.

b) Categorie

Le categorie sono mantenute a quattro anche in questa edizione, ossia:

Categoria A: Unità e corpi di truppa dell'Esercito e scuole reclute

Categoria B: Guardie di confine e guardie di fortificazione

Categoria C: Società sportive e altre formazioni

Categoria D: Corpi pompieri della Federazione svizzera.

c) Classifica generale (prime 3 patt. classificate)

Categoria A

- | | |
|---|----------|
| 1. Patt. no. 10 Gren RS 14 Grenadier 1 | 1.57'10" |
| Coppa CUB I assoluta - Coppa CUB I Cat. A | |
| Coppa ETB I Cat. A - Targa CUB | |
| <i>Prima assoluta e prima della Cat. A</i> | |
| 2. Patt. no. 29 Geb Inf RS Stans Blindgaenger | 2.10'21" |
| Coppa CUB I SR fuori cantone | |
| 3. Patt. no. 25 SR fant mont 9 Alpini | 2.11'43" |
| Coppa magg Lucchini I SR fant mont 9 | |

Categoria B

- | | |
|--|----------|
| 1. Patt. no. 30 Settore fortificazione 241 S. Gottardo | 2.19'38" |
| Coppa CUB e Coppa ETB | |
| 2. Patt. no. 38 Settore fortificazioni 241 Lucendro | 2.23'32" |
| 3. Patt. no. 38 Settore fortificazione 242 GF A | 2.25'21" |

Categoria C

- | | |
|---|----------|
| 1. Patt. no. 37 Società Sport Guardie di conf Ghiridone | 2.05'37" |
| Coppa CUB I Cat. C - Coppa CUB Landwehr - Targa CUB | |
| Challenge Tenchio | |
| 2. Patt. no. 5 Sci Club Morobbia Camosci | 2.07'35" |
| 3. Patt. no. 39 Unione Ferrovieri Sportivi TEE | 2.15'35" |

Categoria D

- | | |
|--|-----------|
| 1. Patt. no. 43 Corpo Pomp. Prato-Leventina | 2.21'03'' |
| Coppa Dipartimenti finanze, Coppa CUB, I dei corpi pomp. | |
| 2. Patt. no. 9 Corpo Pomp. Bellinzona Montebello | 2.28'11'' |
| Coppa Cdt Lucchini | |
| 3. Patt. no. 44 Corpo Pompieri Mendrisio RIO 1 | 2.37'46'' |
| Coppa CUB, III della Cat. D | |

d) Migliori tempi parziali**I. tratta** (Arbedo - Monti di Co')

Cat. A:	1: Rekr Schläfli Hans	- 10	Gren RS 14	46:25
-	2: Rekr Schlunegger Ad.	-29	Geb Inf RS 11	49:50
Cat. B:	1: App Cereggetti Silv.	30	Sett fort 241	50:00
-	2: GF Delbiaggio Edi	38	Sett fort 241	52:00
Cat. C:	1: Cpl Minghetti Livio	37	Soc sport GdE	48:00
-	2: Ponzio Waldo	39	Ferr. sportivi	48:05
Cat. D:	1: Sgt Dessiè Gius.	43	Pompieri Prato Lev.	-54:19
-	2: App Gadola Dario	9	Pompieri B'zona	1.00.15

II. tratta (Monti di Co' - Sasso Guidà)

Cat. A:	1: Rekr Ott Hanspeter	- 29	Geb inf RS 11	41:25
-	2: Rekr Vordermann H.R.	10	Gren RS 14	43:08
Cat. B:	1: App Pedretti Sandro	30	sett fort 241	53:56
-	2: GF Birra Lauro	38	sett fort 241	54:50
Cat. C:	1: Sgt Mandioni Edi	37	Soc sport GdC	45:10
-	2: Gianella Iginio	3	Soc atletica Ludiano	48:15
Cat. D:	1: Cpl Gendotti Mario	43	corpo pompieri P.Leventina	48:25
-	2. ten Dattrino Sergio	9	civici pomp B'zona	53.57

III. tratta (Sasso Guidà - Melirola)

Cat. A:	1: Cpl Nussbaumer Ste.	26	Gren RS 14	8:13
-	2: Rekr Cajakob Ludi	10	Gren RS 14	.9:25
Cat. B:	1: Sgt Cairolì Ezio	18	sett fort 242	10:55
-	2: App Beffa Dino	30	sett fort 241	11:44
Cat. C:	1: Malandrini Ugo	13	GS Sementina	8:04
-	2: App Paris Ruggero	46	Pol Cant TI	8:27
Cat. D:	1: Pom Muggiasca Renato	9	Civici Pump B'zona	11.48
-	2. Pom Valtulini Giusep	44	Corpo Pomp M'sio	12.41

IV. tratta (Melirolo - Giubiasco)

Cat. A:	1:	Rekr	Glaus Roland	10	Gren RS 14	11:29
-	2:	Rekr	Leuzinger Jörg	26	Gren RS 14	12:18
Cat. B:	1:	Sdt	Scettrini Elio	23	sett fort 242	13:23
-	2:	Sdt	Gianinazzi Reto	18	sett fort 242	13:34
Cat. C:	1:		Bassetti Germano	5	SC Morobbia	11:38
-	2:	Sdt	Giudicelli Nico	14	GS Arbino	12:30
Cat. D:	1:	Pom	Brazzola Lucian	44	Corpo Pomp M'sio	13:12
	2:	ten	Ghisletta L.	11	Civici Pomp Lugano	13:31

V. tratta (Giubiasco - Stazione B'zona)

Cat. A:	1:	Rekr	Elmar Beat	10	Gren RS 14	6:43
-	2:	Rekr	Thalmann Felix	26	Gren RS 14	7:28
Cat. B:	1:	App	Giamboni Lucia	38	sett fort 241	9:09
-	2:	App	Pesenti Ilvo	30	sett fort 241	9:23
Cat. C:	1:		Magni Brunello	5	SC Morobbia	7:02
-	2:	Gen	Stahga Giorgio	46	Pol Cant TI	7:39
Cat. D:	1:	Pom	Frelli Giorgio	7	Corpo Pomp Novaggio	8:08
	2:	Pom	Pythoud G.Luca	9	Civici Pomp B'zona	8:27